

# Muti alla Scala dopo 11 anni Aprirà la mostra dedicata a lui

## Festa per il maestro che il 5 giugno incontrerà il pubblico del teatro

### La svolta

**S**egnatevi la data: il 5 giugno Riccardo Muti torna alla Scala. Non ancora sul podio, ma al Museo del Teatro per l'apertura della mostra dedicata ai suoi 19 anni da direttore musicale scaligero, dal 1986 al 2005, oltre che l'omaggio al suo prossimo compleanno, i 75 anni che il maestro festeggerà il 28 luglio. Un evento festoso che vedrà Muti anche protagonista di un incontro con il pubblico in serata al Piermarini. Un primo passo per ricomporre la frattura che si era creata con il teatro dopo il brusco addio di undici anni fa.

L'ultima volta che Muti vi mise piede fu il 2 maggio del 2005, quando diresse il concerto dei Wiener Philharmoniker. Da allora mai più. Da allora tanti e vani sono stati i tentativi di riportarlo alla Scala. Ci ha provato a lungo Stéphane Lissner, ci ha provato Alexander Pereira fin dai primi giorni del suo insedia-

mento come sovrintendente. E, dopo tanti tira e molla, ora finalmente il ghiaccio pare si sia rotto.

Muti non ha ancora detto il sì ufficiale a un suo ritorno sul podio, ma certo questa sua presenza lascia ben sperare in un prossimo rientro musicale. Che per altro si poteva presagire già lo scorso novembre, quando il maestro venne a Milano, al Conservatorio, per l'apertura di un'altra mostra, dedicata a Toscanini, e in quell'occasione a salutarlo arrivò Pereira. Che molto diplomaticamente accennò a una possibile rientro «alla grande» del maestro: «Un concerto certo non basta per un nome come il suo». Sottintendendo di avere in mente di affidargli un'opera. Sornione Muti non si sbilanciò ma rispose con una sibillina citazione verdiana da *La forza del destino*: «Chi può legger nel futuro?». La sfera di cristallo ora sembra farsi più chiara.

Intanto, la mostra di giugno, curata da Lorenzo Arruga (che sarà al fianco di Muti anche durante l'incontro con il pubblico), si dipanerà attraverso i locali della biblioteca

del teatro per proporre al visitatore l'incontro con l'uomo e il direttore attraverso le grandi tappe della sua vita musicale scaligera. Un percorso ricco di supporti audio visivi scandito in diverse aree tematiche. A partire dall'attività sinfonica del maestro, per poi inoltrarsi in un corridoio affollato di fotografie e documenti che ritraggono Muti insieme con grandi personalità internazionali. La prima stanza quindi sarà dedicata a Mozart, uno degli autori prediletti da Muti. I titoli storici, *Don Giovanni*, *Così fan tutte*, *Le nozze di Figaro*, *Idomeneo*, *Die Zauberflöte*, rivivranno attraverso postazioni video e con i d'audio.

L'intero spazio museale sarà coperto da tulle nero dentro il quale si illumineranno degli schermi che rimanderanno come siparietti le immagini di quegli spettacoli indimenticabili. La seconda sala invece sarà tutta per Verdi, l'altro compositore cardine della presenza lirica di Muti alla Scala. E qui i titoli sono davvero tanti. Da *Ernani* a *Nabucco*, da *Attila* ai *Due Foscari*, da *Macbeth* a *Otello* e *Falstaff*. E naturalmente la cosiddetta trilogia

popolare, *Traviata*, *Rigoletto*, *Trovatore*. Senza dimenticare *Don Carlo*, *La forza del destino*, *Un ballo in maschera*. La terza è la sala wagneriana, con il *Ring* e il *Parsifal*, mentre la quarta è dedicata al classicismo e al belcanto, da Gluck a Cherubini, da Paisiello a Spontini. Ultime immagini infine quelle de *L'Europa riconosciuta*, l'opera di Salieri con cui Muti volle festeggiare il rientro nella sala del Piermarini restaurata dopo l'«esilio» agli Arcimboldi.

Tanti ricordi, tante emozioni che il maestro rivivrà e farà rivivere con la sua presenza alla Scala. Dopo il ritorno tanto atteso di Claudio Abbado sul podio, la speranza di rivedere anche Muti adesso è più vicina.

**Giuseppina Manin**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Nel 2005

L'ultima volta al Piermarini nel 2005, quando diresse i Wiener. Poi il brusco addio

### L'omaggio

● La Scala inaugurerà il prossimo 5 giugno la mostra dedicata a Riccardo Muti e ai suoi 19 anni da direttore musicale scaligero, dal 1986 al 2005

● La mostra sarà curata da Lorenzo Arruga, al fianco di Muti anche durante l'incontro con il pubblico

● La prima stanza sarà dedicata alle opere di Mozart dirette da Muti. *Don Giovanni*, *Così fan tutte*, *Le nozze di Figaro*, *Idomeneo*, *Die Zauberflöte*, rivivranno anche con postazioni video

● Una sala sarà invece dedicata a Verdi, l'altro compositore cardine della presenza lirica di Muti alla Scala





**Sul podio**  
Riccardo Muti  
(74 anni) sul  
podio  
durante un  
concerto

**Debutto**

Riccardo Muti  
(con Renato  
Bruson) alla  
prima della  
Scala dell'8  
dicembre  
1986: debuttò  
come direttore  
artistico



**Con la regina**

La regina  
Elisabetta II con il  
maestro Riccardo  
Muti dopo un  
concerto,  
nell'ottobre del  
2000, al Teatro  
alla Scala di  
Milano



**Applausi**

Con il soprano  
Desirée  
Rancatore al  
termine  
dell'esecuzione  
dell'opera  
«Europa  
Riconosciuta» nel  
2004 alla Scala



Peso: 53%